



«Revisione»

Inchiesta-Indagini sulla 'Ndrangheta in Svizzera

Berna, 25.08.2014 - Il Ministero pubblico della Confederazione (MPC) conduce da ~~alcuni diversi~~ anni ~~un'indagine un'istruzione~~ nei confronti di più persone, sospettate di ~~partecipare far parte, rispettivamente di sostenere,~~ ~~l'dell'~~organizzazione criminale 'Ndrangheta ~~o di sostenerla~~. ~~All'epoca Hanno dato il via al procedimento le informazioni fornite l'apertura della procedura si basava sulle informazioni dalle~~ aAutorità antimafia italiane.

Le indagini ~~condotte in Svizzerae erano~~ hanno richiesto un notevole impegnovoluminose. Tra l'altro, le registrazioni video pubblicate dalle Autorità italiane provenivano dalla Svizzera. In particolare, le registrazioni video pubblicate dalle autorità italiane sono state realizzate in Svizzera nell'ambito delle inchieste condotte dall'MPC.

~~Il~~ Tra l'MPC e le autorità italiane vi è una stretta collaborazione. strettamente con le ~~Autorità italiane. A tale proposito era stata formata Questa ha portato alla costituzione di una~~ squadra comune che. Questo strumento permette, basandosi sulle disposizioni pertinentia legislazione vigente, lo scambio continuo degli esiti delle indagini risultati investigativi. Così i primi risultati della procedura penale svizzera sono stati trasferiti alle Autorità italiane per la loro procedura. Queste ultime sono autorizzate a utilizzarli per le loro indagini (arresti). In tal modo le autorità italiane hanno potuto avvalersi dei primi risultati della procedura penale svizzera per portare avanti le loro indagini e procedere agli arresti. I primi risultati del procedimento penale svizzero sono stati in tal modo integrati nelle inchieste della autorità italiane, autorizzate a utilizzarli per le loro indagini.

I procedimenti Le procedure penali italiane si dirigono sono diretti contro le attività criminali dei presunti membri di questo gruppo della 'Ndranghet~~ai~~stieo (traffico di stupefacenti, traffico d'armi).

In seguito agli arresti, le Autorità italiane hanno presentato delle richieste d'assistenza giudiziaria alla Svizzera. Delle informazioni più precise nel merito vanno richieste alle Autorità richiedenti italiane.

L'Il MPC rileva che i presunti membri di questo gruppo della 'Ndranghet~~ai~~stieo vivono da anni in Svizzera e da qui sono operano in Italia.

L'eccellentea collaborazione con la Polizia giudiziaria federale (PGF) e le aAutorità inquirentidi perseguimento penale dei Cantoni Turgovia e Zurigo è eccellente, ciò che ha infinefinalmente permesso alle aAutorità italiane di procedere agli loro arrestoi delle persone menzionate. La collaborazione è altrettanto importante per il perseguimento penalmentee di eventuali reati possibilmente commessi dai presuntisospettati membri della 'Ndrangheta.

In base alla situazione giuridica in Svizzera, nonché alle conoscenze attuali della nostra inchiesta penale, secondo cui le principali e concrete attività criminali sono state commesse in Italia, si presuppone che le Autorità italiane chiederanno l'estradizione delle persone implicate.

Indirizzo cui rivolgere domande:

Francesco Maltauro, Coordinatore degli affari del PG, +41 31 324 32 40, info@ba.admin.ch

Pubblicato da

Ministero pubblico della Confederazione - Internet: <http://www.ba.admin.ch/ba/it/home.html>